

La presidente Berton

Infrastrutture per le Olimpiadi

Gli Industriali: «Il nostro Piano alla Regione e al governo»

BELLUNO «Siamo pronti a mettere a disposizione di Regione e governo il Piano delle infrastrutture che stiamo realizzando con le associazioni degli industriali di Trento e Bolzano e col supporto operativo dell'Università di Padova. Alle istituzioni chiediamo di essere ascoltati in questo percorso lungo cinque anni ma che deve essere proiettato anche sul lungo periodo».

Queste le parole di Lorraine Berton, presidente di Confindustria Belluno Dolomiti e coordinatrice del Tavolo nazionale «Sport e Grandi eventi» di Confindustria, dopo l'incontro sulle opere utili all'appuntamento olimpico del ministro Enrico Giovannini e del board esecutivo di Milano-Cortina 2026 con i rappresentanti delle Regioni, delle Province autonome e dei due Comuni sede dei Giochi.

Gli industriali bellunesi, con i colleghi di Trento e di Bolzano, stanno portando avanti da diversi mesi uno studio volto a definire lo stato attuale e gli scenari «pre» e «post» Olimpiadi del sistema delle infrastrutture di trasporto d'interesse per le pro-

vince sulle quali insiste il Patrimonio Unesco. A elaborarlo i ricercatori del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale-Icea dell'Università di Padova.

«Progetto in tre step — ricorda Berton — Dalla ricognizione e mappatura dell'esistente alla programmazione futura, guardando a uno sviluppo integrato dei territori alpini e delle loro interconnessioni, anche virtuali, con pianura e i Paesi confinanti».

Nel caso del Bellunese focus specifici dedicati ai collegamenti intervallivi, dall'Alto Agordino al Comelico, passando per il Basso Feltrino. In chiave trans-provinciale. «Penso alla viabilità tra Falcade e Moena, ma anche tra la parte bassa della provincia e la Superstrada pedemontana veneta, altro asse strategico per merci e persone» rimarca Berton.

Un capitolo specifico sarà dedicato allo sbocco a nord da intendersi come «corridoio multimodale», aperto alle varie soluzioni stradali, ferroviarie e telematiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

